



COMUNE DI TICENGO

(Provincia di Cremona)

Piazza Caduti di tutte le guerre, 1 - 26020 Ticengo (Cremona)

Tel. 0374-71118 - Fax 0374-71128 - P.I. 00299150193

e-mail: segreteria@comune.ticengo.cr.it



RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E NOTA INTEGRATIVA

SINTESI DELLA NORMATIVA ATTUALMENTE IN VIGORE IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Il nuovo ordinamento contabile ha introdotto un nuovo schema di bilancio di previsione, contenuto nell'allegato 9) al D.Lgs. 118/2011, che ha sostituito quello approvato dal DPR 194/1996. Dal 2016 gli enti adottano i nuovi schemi, con valenza autorizzatoria (art.11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011);

Le principali novità relative alla nuova struttura del bilancio possono essere individuate da:

- Validità triennale delle previsioni, con conseguente accorpamento dei due documenti precedentemente distinti, relativi al bilancio annuale e pluriennale;
- Introduzione delle previsioni di cassa relativamente al primo anno di riferimento;
- Introduzione della colonna residui presunti alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento, che va a sostituire la colonna degli impegni dell'ultimo esercizio chiuso.

L'art. 151, comma 1, del D.lgs 267/00 fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per i Comuni e Province al 31 dicembre dell'anno precedente; è tuttavia anche precisato che il termine, in presenza di motivate esigenze, può essere differito con decreto dei Ministeri dell'Interno e del Tesoro. Alla data della relazione, infatti la data di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016 è stata differita al 30.04.2016 come previsto dalla legge finanziaria per il 2016.

L'Articolo 151 prevede infatti:

Principi in materia di contabilità.

1. Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze (1/c).

2. Il bilancio è corredato di una relazione nota integrativa, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge.

3. I documenti di bilancio devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura per missioni e tipologie di entrata.

Ciò premesso si passa ad illustrare i dati più significativi dello schema di bozza di bilancio che la Giunta Comunale ha predisposto per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Si premette che l'attuale condizione economica italiana ha reso difficoltoso all'attuale Governo la definizione delle manovre economico-fiscali da attuare per il superamento dello stato di crisi.

Per quanto riguarda il trasferimento dello Stato il fondo di solidarietà comunale è stanziato per €88.000,00, ma a differenza dell'anno precedente contiene i trasferimenti a ristoro della abolizione Tasi sulla prima casa .

Tra le principali novità introdotte dalle ultime leggi finanziarie si annoverano:

- L'IMU ordinaria è quantificata pari al 0,76 per mille per il nostro Ente (sul valore catastale rivalutata), che incasserà sulla totalità delle categorie catastali ad eccezione dei fabbricati di categoria D). Dal 2013 il legislatore ha abolito l'IMU sulle prime abitazioni e sui terreni agricoli condotti direttamente.

Sinteticamente si può concludere che la L.27.12.2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) istituisce la **nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.)** costituita da tre distinti tributi: l'IMU sugli immobili non esenti, la **TARI** per il servizio rifiuti e la **TASI** per i servizi comunali indivisibili.

In realtà l'imposta è solo apparentemente "unica", poiché si basa su due presupposti

impositivi completamente diversi (valore degli immobili e fruizione dei servizi comunali) e tre componenti di natura giuridica non omogenea: l'Imu (imposta), la Tari (tassa) e la Tasi (imposta).

- le risorse generate dagli oneri di urbanizzazione possono essere utilizzate per la copertura delle spese correnti nel limite del 100% delle stesse per l'anno 2016. L'ente nel 2016 potrà beneficiare di un importo importante di diritti di escavazione (€140.000 di cui già incassati €64.013,40 euro). Detti proventi serviranno per la realizzazione dell'impianto sportivo in via Europa;

LE ENTRATE DI PARTE CORRENTE (TITOLO I-II-III)

La struttura delle entrate di parte corrente del Bilancio di previsione 2016 è la seguente:

TITOLO 1°- ENTRATE TRIBUTARIE

Categoria 1^	Imposte	€	125.000,00
Categoria 2^	Tasse	€	48.000,00
Categoria 3^	Altre Entrate	€	246.950,00
TOTALE TITOLO 1°		€	419.950,00

TITOLO 2°- ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

Categoria 1^	Trasferimenti correnti dello Stato	€	42.137,00
Categoria 2^	Trasferimenti correnti della Regione	€	-
Categoria 5^	Trasferimenti da altri enti del settore pubb.	€	30.860,00
TOTALE TITOLO 2°		€	72.997,00

TITOLO 3°- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Categoria 1^	Proventi servizi pubblici	€	17.650,00
Categoria 2^	Proventi dei beni comunali	€	18.000,00
Categoria 3^	Interessi attivi	€	100,00
Categoria 4^	Utili a aziende speciali e dividendi	€	18.850,00
Categoria 5^	Proventi diversi	€	25.100,00
TOTALE TITOLO 3°			€ 79.700,00

Il totale delle entrate correnti 2016 è previsto in € 572.647,00.

LE ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (TITOLO IV E V)

La struttura delle entrate di conto capitale del bilancio 2016 è la seguente:

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 1^	Alienazione Beni Patrimoniali	€	-
Categoria 2^	Trasferimenti di capitale dallo Stato	€	-
Categoria 3^	Trasferimenti dalla Regione	€	-
Categoria 5^	Trasferimenti da altri soggetti	€	11.000,00
TOTALE TITOLO 4°			€ 11.000,00

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 1^	Anticipazione di cassa	€	100.000,00
Categoria 2^	Finanziamenti a breve termine	€	-
Categoria 3^	Assunzione di mutui	€	-
TOTALE TITOLO 5°			€ 100.000,00

Il totale delle entrate del Titolo IV è destinato a finanziare solo le spese per investimenti ed è rappresentata da entrate da permessi di costruire e monetizzazione.

Le entrate del Titolo V prevedono il ricorso alle anticipazioni di cassa per € 100.000, ipotesi mai utilizzata negli ultimi anni.

Non sono previste accensioni di prestiti nel corso del 2016.

LE ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI (TITOLO VI)

Le entrate relative alle somme che verranno introitate, a vario titolo, per conto terzi, sono previste in € 159.582,00 e riguardano dal 2016 anche la gestione contabile dello split payment.

Analisi delle entrate correnti:

TITOLO 1°

A1 – Imposte e tasse:

Sul fronte delle imposte rispetto all'assestato dell'anno 2016 non si registrano sostanziali scostamenti rispetto al 2015; di fatto con l'introduzione dell'IMU vede il Comune quale ente volto ad incassare la totalità del gettito ad eccezione delle categorie produttive d), con esenzione totale per i fabbricati destinati alla prima abitazione; dal 2014 risulta introdotta la TASI applicabile su tutti i fabbricati ad eccezione dei terreni, le stesse risorse ammontano a complessivi €331.500,00 così suddivise:

Proventi riscossioni IMU	€ 78.000,00
Proventi TARI	€ 45.000,00
Proventi TASI	€ 46.000,00
Addizionale comunale IRPEF	€ 18.500,00
canone servizio pubblicità	€ 1.000,00
TOSAP	€ 3.000,00
Diritti di escavazione	€ 140.000,00

Per quanto concerne la TASI l'importo stanziato corrisponde alla parte che il Comune ha incassato dai contribuenti su tutti i fabbricati che insistono sul territorio di Ticengo applicando ai valori catastali la percentuale del 2,5 per mille ad eccezione delle prime abitazioni che sono detassate a partire dal 2016.

Conclusione e riflessioni sulle entrate correnti (Titoli 1-2-3)

La disamina delle entrate correnti danno un totale di risorse per complessivi Euro 572.647,00.

Queste risorse, in buona sostanza, vanno a finanziare le esigenze correnti del nostro Comune costituite dalle spese per il personale, l'acquisto di beni di consumo,

le prestazioni di servizi (convenzioni, appalti, utenze diverse quali luce acqua gas), le imposte e le tasse, i trasferimenti (contributi ad enti, associazioni, a famiglie), al pagamento degli interessi passivi.

Il rapporto fra le entrate correnti e il totale delle spese del Titolo 1° e 3°, può determinare o una differenza positiva (eccedenza di entrate o avanzo economico) oppure un saldo negativo, (disavanzo economico) che occorre finanziare facendo ricorso ad alcune risorse specifiche (oneri di urbanizzazione, mutui per debiti, avanzo amministrazione e dal contributo nazionale ordinario per investimenti). Nel caso di specie, come descritto poc'anzi, l'Amministrazione registra un avanzo economico che ammonta ad € 119.786,00 che sarà utilizzato per pagare in parte le spese al titolo II nella fattispecie l'impianto sportivo sopra descritto).

A tal fine per una visione più schematica ed analitica si rinvia al quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali allegato alla proposta di bilancio di previsione per l'anno 2016.

D) Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

Nel bilancio di previsione 2016 risultano stanziati al Titolo 4° € 11.000,00 così suddivisi:

1. € 11.000,00 proventi derivanti da permessi di costruire e monetizzazioni;

Le suddette entrate concorrono a finanziare le spese d'investimento per il loro intero ammontare.

E) Entrate derivanti dall'accensione di prestiti.

Non sono previsti interventi da finanziarsi con il ricorso a mutui nel 2016.

Per quanto concerne le spese d'investimento nella loro globalità si rimanda alla parte della trattazione riguardante l'uscita nella quale vengono evidenziate le modalità di finanziamento di tutti gli interventi in conto capitale.

RIEPILOGO ENTRATE

Entrate Tributarie	€	419.950,00
Entrate per contrib.e trasferi. Correnti Stato/Regione/Enti etc.	€	72.997,00
Entrate extratributarie	€	79.700,00

TOTALE ENTRATE CORRENTI	€	572.647,00
--------------------------------	----------	-------------------

Alienaz.- Trasferimenti capitali- Riscoss. Crediti	€	11.000,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (anticip. di cassa)	€	100.000,00
<u>Entrate servizi conto terzi</u>	€	159.582,00
<i>Avanzo di amministrazione 2015</i>	€	37.434,00
<i>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</i>	€	14.705,23

TOTALE GENERALE ENTRATA	€	895.368,23
--------------------------------	----------	-------------------

PARTE SECONDA – SPESA

Per quanto riguarda la spesa essa va distinta nei quattro titoli tradizionali che sono:

1. Spese correnti	€	406.861,00
2. Spese in conto capitale	€	182.925,23
3. spese per rimborso di prestiti	€	146.000,00
4. Spese per servizi conto terzi	€	159.582,00

TOTALE GENERALE SPESA	€	895.368,23
------------------------------	----------	-------------------

LE SPESE CORRENTI (TITOLO I)

Il totale delle spese correnti 2016 è previsto in € 406.861,00 considerando gli stanziamenti necessari per garantire la globalità dei servizi erogati anche nei precedenti anni.

LA SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Dimostrazione della spesa iscritta nel bilancio di previsione 2016 per il trattamento economico del personale dipendente.

Spese per il personale a tempo indeterminato e Segretario Com.le	€ 100.030,00
Spesa per collaborazione al servizio finanziario	€ 5.600,00
Fondo efficienza servizi personale di ruolo	€ 7.000,00
IRAP	€ 9.123,00
TOTALE SPESA per il Personale	€ 121.753,00
Spese per il servizio tecnico (Unione)	€ 10.700,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 132.453,00

LA SPESA PER GLI INTERESSI PASSIVI

Il Bilancio 2016 prevede una spesa complessiva di € 20500,00 suddivisa nei diversi servizi.

FONDO DI RISERVA e FCDE

Il fondo di riserva è stato calcolato in € 3.500 nel rispetto dell'art. 166 del D.Lgs.267/00. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è calcolato in linea con le riscossioni verificate sulla media dell'ultimo quinquennio di gestione in € 5.000

Spese correnti e rapporti con l'UNIONE

Per quanto concerne le spese correnti, come già evidenziato nella presente relazione esse vengono stanziati per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi le imposte e tasse a carico del Comune, i trasferimenti, gli interessi passivi e gli eventuali oneri straordinari della gestione.

Secondo la destinazione attribuita, le spese correnti sono state suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione; gestione e controllo; Istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; Viabilità e trasporti; territorio ed ambiente ed

interventi in campo sociale.

Di seguito s'illustrano gli stanziamenti di spesa, evidenziando le spese dei servizi trasferiti all'UNIONE dei Fontanili a sostegno del fatto che le funzioni fondamentali dal 2016 trovano una più concreta realizzazione attraverso l'intervento dell'Unione;

Codice	Voce Bilancio	2016
'101020500424471	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER SEVIZI GENERALI E SUAP	16.201,00
'101040500000821	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER SERVIZI TRIBUTI	282,00
'101060500428011	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE GESTIONE UFFICIO TECNICO	10.700,00
'101070500146011	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER SERVIZI DEMOGRAFICI	5.800,00
'103010500001520	TRASFERIMENTI ALL' UNIONE PER POLIZIA LOCALE	-
'103010500235510	TRASFERIMENTI A UNIONE FONTANILI SERVIZIO P.L.	7.800,00
'104050500001711	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE PER SERVIZIO SOCIALE AREA ISTRUZIONE	19.100,00
'108010500135421	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE PER SERVIZIO VIABILITA' (cantoniere)	18.000,00
'109060500136821	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE PER GESTIONE VERDE	3.300,00
'109060500136822	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PROTEZIONE CIVILE	400,00
'110040500424251	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER SERVIZI ASSISTENZA SOCIALI	8.800,00
'110050500137711	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE SERVIZI CIMITERIALI	3.228,00
		93.611,00
'201050700000001	TRASFERIMENTI UNIONE COPERTURA IMPIANTO SPORTIVO E RIQUALIF. SERVIZI IGIENICI	130.000,00
'203010700000002	TRASFERIMENTI UNIONE P.L. IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E PUNTI LUCE A LED	20.000,00
	TOTALE	243.611,00

I servizi di cui sopra sono gestiti direttamente dall'Unione che ne trasferisce i contributi ottenuti annualmente dallo Stato e dalla Regione; per l'anno 2016 sono stati stimati sulla scorta dei dati a consuntivo dell'anno 2015 in € 30860,00.

LE SPESE PER GLI INVESTIMENTI (TITOLO II)

Le spese stanziare nel Bilancio 2016 per gli investimenti diretti ed indiretti ammontano ad € 182.925,23.

Nel corso del 2016 sono stati programmati diversi interventi da svolgere in prevalenza con l'ausilio dell'Unione dei Fontanili; di seguito si elencano gli interventi previsti nel 2016

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO
1	Spese per la manutenzione degli immobili comunali	2.000,00	Avanzo
2	Copertura impianto sportivo di Via Europa (UNIONE)	130.000,00	Diritti di escavazione
3	Impianti di videosorveglianza e punti luce a led (UNIONE)	20.000,00	Avanzo e diritti di escavazione
4	Sistemazione piazzola ecologica	10.070,00	Avanzo
5	Incarico progettazione PGT	18.805,23	FPV € 14.705,23 e il resto con avanzo
6	Contributo per edifici di culto 8% OO.UU	250,00	Avanzo
7	Costruzione nuovi loculi e sistemazione cimitero	1000,00	Avanzo
8	Realizzazione opere per eliminaz barriere architettoniche	300,00	Avanzo
9	Sistemaz. Verde pubblico	500,00	Avanzo
	TOTALE	182.925,23	

LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (TITOLO III)

Le spese derivanti dal pagamento della quota capitale dei mutui in ammortamento ammontano ad € 46.000,00.

LE SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI (TITOLO IV)

Le spese effettuate per conto terzi sono previste in € 159.582,00.

La suddivisione per funzioni e servizi delle spese in parte corrente, in conto capitale e di quelle per rimborso prestiti, è desumibile dal Bilancio di Previsione 2016 e relativi allegati.

F.to Il Sindaco
(Arcari Marco)